

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00019573

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma gentilizio di Margherita Pelletta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Mazzetti

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Corso Alfieri, 357

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 868

INVD - Data NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1300

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega Italia nord-occidentale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra arenaria/ scultura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 50**MISL - Larghezza** 54**MISP - Profondita'** 34**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**STCS - Indicazioni specifiche** Uno spigolo in alto è spezzato.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Blocco in arenaria decorato sulle due parti in vista con lo stemma gentilizio della nobile Margherita Pelletta tra due falchi rampanti addossati e rivoltati e ornamentazioni vegetali. Sulla cornice un tralcio di vite ondulato. Sulla faccia superiore una figura animalesca sbozzata.**DESI - Codifica Iconclass** 46 AA 12 2 (MARGHERITA PELLETTA)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti profani. Araldica: stemma gentilizio di Margherita Pelletta.**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza** stemma**STMQ - Qualificazione** gentilizio**STMI - Identificazione** Margherita Pelletta**STMU - Quantita'** 2**STMP - Posizione** Facce del blocco**STMD - Descrizione** Scudo partito; il primo campo tagliato in banda in due parti non uguali, il secondo campo alla torre merlata alla guelfa, molto rastremata verso il basso.

L'identificazione dello stemma è stata resa possibile dal confronto con la riproduzione della lapide mortuaria fatta con qualche approssimazione da Incisa. Margherita Pelletta fu moglie del nobile Gabriele Pelletta e morì il 9, secondo Incisa, o il 15, secondo Gabiani, di agosto del 1454. Probabilmente il parallelepipedo proviene dal distrutto Convento della Maddalena dove era conservata anche una lapide, riprodotta da Incisa, di marmo bianco e dove i Pelletta erano patroni e "sepoltuari" dell'altare maggiore (GABIANI N., Chiesa e Convento della "Maddalena" o dei PP. Predicatori di S. Domenico in Asti (1218-1802), Torino 1918, pp. 26 e seg.; INCISA S., Asti nelle sue chiese e iscrizioni, Asti 1974, p. 52). Incisa ricorda che nella chiesa erano "sparse molte armi gentilizie e lapidi sepolcrali figurate" e che nel "corridore (del Convento) contro la chiesa vi erano molti depositi

NSC - Notizie storico-critiche

con armi e iscrizioni; ma questi saranno forse 50 anni che facendolo rimodernare si sono coperti, e levati a segno che più non si vedono. Io mi ricordo averli veduti" (INCISA S., cit., p. 48). Avvalora l'ipotesi il fatto che i motivi decorativi sono chiaramente esemplati da modelli esistenti nella chiesa e di cui è rimasto qualche esempio conservato presso il Museo Civico (GABRIELLI N., Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli, Torino 1977, p. 66). L'arma, date le condizioni di usura, è difficilmente definibile. Nel primo campo dello scudo partito sono presenti dei fori regolari che potrebbero intendersi come simbolo grafico per il colore oro, ma l'identificazione è assai incerta, dato che l'uso di tale simbologia è più tardo. Data la consunzione della parte inferiore dello scudo, non è escluso che un'altra linea, in sbarra, partisse la parte inferiore del campo, dando origine alla figura del "gherone".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Asti

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 29172

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gabiani N.

BIBD - Anno di edizione

1918

BIBN - V., pp., nn.

pp. 26 e seg.

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Incisa S.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

pp. 48,52

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gabrielli N.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

p. 66

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Solaro Fissore A.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Compilato il campo ATBD.